

LA POLITICA. Il consigliere comunale di opposizione replica a Farina

Bragaglio: «Sul metrò polemica indecente»

«È stato deciso dalla giunta Corsini perché strategico non certo per avere i finanziamenti dallo Stato»

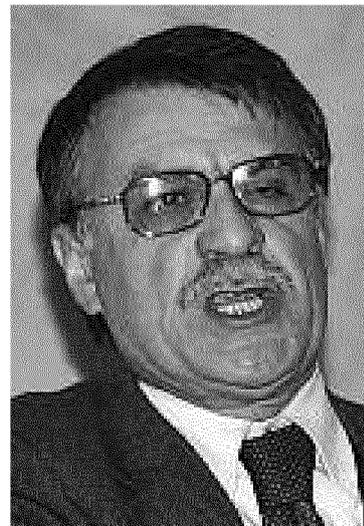
«Indecente». Così il consigliere Pd in Loggia Claudio Bragaglio definisce la polemica innescata dal capogruppo Pdl Achille Farina «che ha parlato di inerzia della Giunta Corsini (di cui anche Bragaglio ha fatto parte, Ndr.) in fatto di opere pubbliche e di un metrobus voluto dal centrosinistra per accaparrarsi i soldi dello stato».

In 10 anni - replica Bragaglio - «la giunta Corsini ha investito in opere pubbliche più di 800 milioni di euro, escludendo le rilevanti risorse impiegate con i contributi statali per il metrò e il palazzo di giustizia. Si consideri la politica dei parchi, edifici scolastici, sistemazione viaria, piano parcheggi, 2000 nuovi alloggi popolari in cinque anni. Si pensi al progetto Carmine, con 45 milioni investiti e l'impegno rilevante dell'assessore Venturini, recentemente scomparso. Alla trasformazione urbanistica in atto nel Comparto Milano».

In quanto poi al parcheggio di via Fossa Bagni Bragaglio si chiede «come Farina possa definire una scelta "infelice" quella di un parcheggio sistemato sul ring, vicino alle Università e nell'imbocco viario-pedonale a Nord della città ed in prossimità della futura fermata del metrobus». Tanto più che, ricorda Bragaglio, gli investimenti sono stati effettuati mantenendo la solidità di bilancio. «Vedremo - incalza Bragaglio - se Paroli saprà conquistarsi, come lo ha avuto Corsini, anche il giudizio di "essere il sindaco imprenditore più brillante d'Italia"».

SUL METROBUS, il consigliere che oggi siede nei banchi dell'opposizione difende una scelta fatta dalla giunta Corsini perché era ritenuta «un'opera strategica per il futuro della città e per la stessa mobilità del centro storico. Non certo - come afferma Farina del tutto banalmente - per non perdere i contributi statali».

Bragaglio non dispera che il capogruppo del Popolo della libertà «possa anche lui con il tempo cambiare idea sul me-



L'ex assessore Claudio Bragaglio

trobus. Visto che gli assessori ed il sindaco, con il loro bel elmetto in testa, hanno già cominciato le inaugurazioni, attribuendosi meriti inesistenti, che riguardano il metrobus da loro e fino a ieri frontalmente osteggiato. Senza neppure richiamare i rilevanti meriti guadagnati in questi anni sul campo da Brescia Mobilità e dalla presidenza di Ettore Fermi, nella realizzazione di un'impresa così necessaria, difficile ed impegnativa». ♦

